



CITTA' DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

Via Giuseppe Mazzini, 69 – CAP 24022 – P.I./C.F. 00220080162 – <http://www.comune.alzano.bg.it>
AREA IV – LL.PP. PATRIMONIO – tel. 035.4289023 - fax 035.4289033 – lavori.pubblici@comune.alzano.bg.it
Posta Elettronica Certificata: protocollo@pec.comune.alzano.bg.it

AVVISO PUBBLICO

AVVIO DI UN PERCORSO CONDIVISO VOLTO ALLA CREAZIONE DI UNA COMUNITA' ENERGETICA SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI ALZANO LOMBARDO

Cosa sono le comunità energetiche rinnovabili?

Le CER costituiscono uno dei modi per trasformare l'attuale sistema elettrico creando delle **associazioni tra produttori e consumatori di energia, finalizzate a soddisfare il fabbisogno energetico attraverso la propria stessa produzione, realizzata mediante l'utilizzo di fonti rinnovabili.**

Tramite le CER è possibile concretamente dare una mano all'ambiente, abbattendo i costi della bolletta elettrica: una comunità energetica produce **energia sostenibile per tutti, riducendo i costi di consumo.**

Per premiare questa forma di autoconsumo, sarà erogata dal GSE una **tariffa incentivante**, alternativa al meccanismo dello scambio sul posto.

Cosa sta facendo il mio Comune?

Il Comune di Alzano Lombardo intende formare una Comunità Energetica Rinnovabile per favorire l'aggregazione di persone fisiche, Enti Locali e PMI, attraverso una partecipazione aperta e volontaria, che abbia come finalità obiettivi di miglioramento ambientale, sociale ed economico per i membri della CER e per il territorio comunale.

Il Comune intende avere un ruolo centrale nel promuovere tale modello delle CER quale volano per lo sviluppo sociale, economico e ambientale, proponendosi quale soggetto che facilita la comunicazione, il coinvolgimento dei cittadini e la predisposizione di tutti i passaggi per la effettiva realizzazione di comunità energetiche.

L'adesione ad una comunità energetica consente di trarre notevoli benefici di diversa natura:

1. **Benefici ambientali** derivanti dalla drastica riduzione delle emissioni di CO2 quale logica conseguenza dell'incremento di produzione di energia da fonte rinnovabile;
2. **Benefici economici** considerato che l'autoproduzione e l'autoconsumo in situ di energia consente una riduzione di costi;
3. **Benefici di carattere sociale** permettendo di aiutare la riduzione dei costi della bolletta e avviando una politica di lotta alla povertà energetica.

Il quadro normativo

- nel 2019 l'Unione Europea ha definito i propri obiettivi in materia di energia e clima per il periodo 2021-2030 con il pacchetto legislativo "*Energia pulita per tutti gli europei*", composto da otto Direttive sui temi dell'efficienza energetica, delle energie rinnovabili e del mercato elettrico interno, nell'obiettivo della transizione;
- tra queste, la Direttiva comunitaria 11/12/2018, n. 2018/2001 ha definito l'autoconsumo collettivo e la comunità di energia rinnovabile: un'aggregazione di autorità locali, cittadini, piccole medie imprese che si uniscono per produrre e condividere l'energia elettrica generata da fonti rinnovabili, portando vantaggi economici, ambientali e sociali ai singoli e alla comunità;
- con il recente Decreto legislativo 08/11/2021, n. 199, lo Stato italiano ha recepito la Direttiva comunitaria 11/12/2018, n. 2018/2001, disciplinando l'istituto della CER agli articoli 31 e 32;
- Regione Lombardia ha istituito la Legge regionale 23/02/2022, n. 2, avente ad oggetto "*Promozione dell'istituzione delle Comunità Energetiche Rinnovabili*" al fine di promuovere sul proprio territorio la nascita delle comunità energetiche e contribuire, così, alla realizzazione di sistemi condivisi e sostenibili di produzione e di uso dell'energia;
- la legge regionale di cui sopra stabilisce che la comunità energetica rinnovabile è un soggetto giuridico di diritto autonomo, ai sensi del Decreto legislativo 08/11/2021, n. 199, a cui tutti i cittadini possono aderire e la cui gestione può essere in capo a persone fisiche, PMI, forme cooperative, enti territoriali e autorità locali, enti di ricerca e formazione, enti religiosi, associazioni, enti del terzo settore e di protezione ambientale, amministrazioni locali e imprese;
- l'obiettivo primario alla base della costituzione di una comunità energetica rinnovabile è fornire benefici ambientali economici e sociali a livello di comunità ai suoi soci, attraverso la produzione, l'autoconsumo e la condivisione dell'energia prodotta, anche tramite il suo accumulo;
- Regione Lombardia ha inoltre avviato la costituzione di un ente ad hoc, denominato CERL (Comunità Energetica Regionale Lombardia), che avrà il compito di fornire assistenza tecnica per la promozione e lo sviluppo delle comunità energetiche rinnovabili;
- la Legge regionale di cui sopra prevede finanziamenti per la realizzazione d'impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile a servizio delle comunità energetiche rinnovabili e benefici tariffari per 20 anni a cura del GSE pari a 0,11 €/kWh avendo come solo limite una potenza massima di 200 kW ed essere collegato alla rete elettrica a media/bassa tensione utilizzando la stessa cabina di trasformazione per il prelievo e la cessione dell'energia elettrica con la rete;
- Regione Lombardia ha avviato, a seguito della pubblicazione della Deliberazione della Giunta regionale 11/04/2022, 11/6270, una manifestazione di interesse è finalizzata a raccogliere gli elementi conoscitivi delle potenzialità del territorio lombardo per lo sviluppo di comunità per la generazione e la condivisione dell'energia elettrica e termica da fonti rinnovabili manifestazione di interesse per la presentazione di proposte di Comunità energetiche rinnovabili di iniziativa degli enti locali.

In particolare, ci si attende che comunità energetiche rinnovabili possano contribuire a mitigare la povertà energetica, grazie alla riduzione della spesa energetica, tutelando così anche i consumatori più vulnerabili.

In base a quanto previsto dall'articolo 42-bis del Decreto Milleproroghe "Innovazione in materia di Autoconsumo da fonti rinnovabili":

- gli impianti rinnovabili devono avere potenza non superiore a 200 kW e devono essere entrati in esercizio successivamente alla data di entrata in vigore della legge di conversione del Milleproroghe - 1° marzo 2020;
- i soggetti partecipanti condividono l'energia prodotta utilizzando la rete di distribuzione esistente;
- l'energia condivisa è pari al valore minimo, in ciascun periodo orario, tra l'energia elettrica prodotta e immessa in rete dagli impianti a fonti rinnovabili e l'energia elettrica prelevata dall'insieme dei clienti finali associati;
- l'energia è condivisa per l'autoconsumo istantaneo, che può avvenire anche attraverso sistemi di accumulo;
- nel caso di comunità energetiche rinnovabili i punti di prelievo dei consumatori e i punti di immissione degli impianti sono ubicati su reti elettriche di bassa tensione sottese, alla data di creazione dell'associazione, alla medesima cabina di trasformazione media tensione / bassa tensione;
- nel caso di autoconsumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente, gli stessi devono trovarsi nello stesso edificio o condominio.

L'Amministrazione Comunale con la Delibera di Giunta n. 29 dell'14/02/2023 ha espresso l'indirizzo di partecipare al Bando di "*Manifestazione d'interesse per la presentazione di progetti di Comunità Energetiche Rinnovabili*" promossa da Regione Lombardia e finalizzata a raccogliere gli elementi conoscitivi delle potenzialità del territorio lombardo per lo sviluppo di comunità per la generazione e la condivisione dell'energia elettrica e termica da fonti rinnovabili.

La regione attraverso l'avviso di Manifestazione di Interesse intende raccogliere gli elementi conoscitivi delle potenzialità del territorio lombardo per lo sviluppo di comunità, di cui fanno parte soggetti pubblici, per la generazione e la condivisione dell'energia elettrica e termica da fonti rinnovabili. Obiettivo generale è accompagnare i Comuni, anche con il supporto tecnico del soggetto CERL, di cui all'art. 3 della LR 2/2022, attraverso l'analisi e la valutazione delle proposte presentate, affinché le iniziative del territorio si trasformino effettivamente in comunità energetiche attive e funzionanti.

Come posso aderire?

Si può aderire alla CER in qualità di:

- **Consumatore**

La manifestazione di interesse è aperta a tutti i cittadini e le imprese ed esercizi commerciali presenti sul territorio comunale

- **Produttore o Futuro Produttore**

La manifestazione di interesse è aperta a tutti i cittadini e le imprese ed esercizi commerciali presenti sul territorio comunale e possono entrare a far parte di una comunità energetica rinnovabile, in qualità di:

- *Produttore di energia*: in tal caso è necessaria la titolarità di un impianto di produzione di energia che rispecchi i requisiti dettati dall'art. 42 bis del D.L. 30 dicembre 2019, n.162 (ovvero sia alimentato da fonti rinnovabili, abbia una potenza complessiva non superiore a 200kW, sia entrato in esercizio dopo la data del 01/03/2020);
- *Futuri Produttori di energia*: nel caso che siano progettati o in atto lavori di realizzazione di impianti di energia rinnovabile;

L'istanza dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- Modulo di adesione (ALLEGATO A);
- Documento di identità del richiedente;

- Copia di una recente bolletta della fornitura dell'energia elettrica o quadro riassuntivo dei consumi annuali riferiti all'anno 2021 (le bollette o quadri riassuntivi relativi ai consumi delle annualità precedenti potranno essere richieste successivamente al fine della costituzione definitiva della comunità energetica)

e dovrà pervenire all'Ufficio protocollo di questo Ente o a mezzo PEC all'indirizzo **protocollo@pec.comune.alzano.bg.it** entro il giorno lunedì 03 marzo 2023 alle ore 12:00, pena l'esclusione.

Quale fasi procedurali di co-programmazione il Comune intende attuare?

La co-programmazione, in quanto istruttoria partecipata e condivisa, presuppone oltre all'attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, un rapporto di leale collaborazione finalizzata alla costruzione di una relazione fra i partecipanti improntata ai principi di buona fede, proattività e reciprocità.

La partecipazione è declinata in prima battuta con una fase da attuarsi mediante la raccolta di adesioni da parte di consumatori e produttori con capacità superiore a 20KW per poi procedere in una seconda fase ad allargare la partecipazione a tutti coloro siano interessati ad entrare nella comunità che verrà istituita. Seguirà in tal senso nuovo avviso di manifestazione d'interesse.

Il presente Avviso ha scopo esplorativo, non comporta obblighi negoziali da parte o nei confronti del Comune di Alzano Lombardo, che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato e di non dar seguito a successivi accordi di collaborazione, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Le modalità ed i criteri di selezione per l'adesione alla Comunità saranno definiti e comunicati successivamente da parte del Comune con apposito regolamento.

Il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Cristian Bono – Funzionario Responsabile dell'Area IV - LL.PP. e Patrimonio.

Per eventuali informazioni di carattere tecnico o amministrativo sono attivi i seguenti numeri telefonici: 0354289.022 / 023/ 081

Alzano Lombardo, 14/02/2022

Il Sindaco
Camillo Bertocchi

Responsabile dell'Area IV - LL.PP/Patrimonio
Arch. Cristian Bono